



MILIZIA VOLONTARIA  
PER LA SICUREZZA NAZIONALE

COMANDO GENERALE

UFFICIO \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ di protocollo

Disposta al \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

OGGETTO

Relazioni fra Comandi della  
Milizia Nazionale e le Au-  
torità militari.

Allegati N. \_\_\_\_\_

*Copia al N. Militia*

*123*

Roma, 4 marzo 1923

*Nota per prefettura, au-  
Comandante*

Agli Ispettori di Zona

e per conoscenza:

AL MINISTERO DELLA GUERRA - Gab. -

Mentre da parte della quasi totalità dei Comandi della Milizia Nazionale si sono stabiliti con le autorità militari del R. Esercito e della R. Marina quei rapporti di cordialità e di colleganza, che sono necessari e sono nell'indirizzo precipuo della nostra azione, è avvenuto che qualche comandante in sottordine (e da sperare per mancanza di senso pratico) s'è rivolto ad autorità militari del luogo di residenza in tono perentorio di comando e con una aggressività di frasi da non discutere.

Ciò, non solo, non è da fascista ma è da persona poco educata. I Signori Ispettori sono perciò pregati di dare le necessarie, precise istruzioni ai Comandi dipendenti, avvertendoli che tutte le pratiche da svolgersi con le autorità

militari devono, pel tramite gerarchico, essere trattate dal  
Comando Generale.

Pregasi ricevuta.

IL COMANDANTE GENERALE

*f. to De Bono*

PER COPIA CONFORME

*Il Segretario Generale*

*M. De Bono*

